



cseNews

- cliccare sui testi
o sui numeri delle
pagine per entrare
- cliccare sul bottone
rosso a fondo
pagina per tornare
alla prima

Magazine quindicinale on line - www.csen.it - news@csen.it

Certificazione medica

Un emendamento inserito nel cosiddetto "decreto del fare" ha modificato il "Decreto Balduzzi" riportando, nella sostanza, la situazione dei certificati medici a quella antecedente l'emanazione del decreto,

CONTINUA A PAG. 2



In questo numero (cliccare sui numeri)

- 2** Certificazione medica
- 3** Progetto PluralMente
- 5** Stage di arti marziali
- 7** Educatori cinofili
- 8** Corso di enduro
- 9** Sport contro violenza
- 10** Atletica leggera a Rieti
- 11** "Atleti In Rete"
- 12** Karate e handikarate
- 13** Judo per il Togo
- 14** Cinofilia per over 65
- 15** WASCA - CSEN
- 16** Calcio giovanile
- 18** Pattinaggio artistico
- 20** Educazione alimentare
- 21** Certificazione medica
- 22** Memorial d'altura
- 23** Convegno psico-sport
- 24** Sport e scuola
- 26** Corso CSEN di quad
- 27** Eventi territoriali
Articoli a news@csen.it
Colophon



Stage di arti marziali

Si è svolto a Rossano Calabro in provincia di Cosenza la quarta edizione dello stage nazionale per l'area Sud. La manifestazione, di altissimo livello tecnico, ha presentato otto discipline con un "parterre" di referenti di assoluta eccellenza.

CONTINUA A PAG. 5

Richiamo formale del Presidente Nazionale per violazione del regolamento interno

Il prof. Francesco Proietti, Presidente Nazionale del CSEN, ha inviato un richiamo formale ai Comitati Provinciali di Perugia, Pisa, Varese e Viterbo per violazioni del regolamento interno relative alle procedure di affiliazione e di tesseramento. E' bene sottolineare che al terzo richiamo scatta automaticamente il deferimento agli organi di giustizia interna. Prosegue l'indagine della Presidenza Nazionale CSEN presso altri Comitati per verificare l'attendibilità di presunte violazioni del regolamento che potrebbero ledere la credibilità e la visibilità conseguite con una mission di alto profilo su tutto il territorio nazionale.

CERTIFICAZIONE MEDICA

Aggiornamento sui certificati medici per l'attività sportiva dilettantistica

Come già comunicato, il “decreto del fare” ha modificato il “decreto Balduzzi” riportando, nella sostanza, la situazione dei certificati medici a quella antecedente l'emanazione del decreto, ricordiamo il testo:

“Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini promuovendo la pratica sportiva, per non gravare cittadini e SSN di ulteriori onerosi accertamenti e certificazioni, viene abrogato l'obbligo di certificazione per l'attività ludico motoria e amatoriale previsto dall'art.7, comma 11, del DL 158 del 2012, e dal conseguente Decreto del Ministero della Salute 24 aprile 2013, GU n.169 del 20-07-2013.

Rimane l'obbligo di certificazione presso il medico o pediatra di base per l'attività sportiva non agonistica. Sono i medici o pediatri di base annualmente a stabilire, dopo anamnesi e visita, se questi ultimi necessitano di ulteriori accertamenti come l'ECG”.

In seguito con nota dell' 11 Settembre 2013, il Ministero della Salute ha chiarito che la soppressione dell'obbligo di certificazione per l'attività ludico motoria ha comportato anche la soppressione delle relative disposizioni, recate dal decreto 24 aprile 2013, contenute all'art.2, quindi eliminando la stessa definizione di “attività ludico motoria”.

Rimane, invece, in vigore l'art. 3, che riguarda la definizione di attività sportiva non agonistica e la relativa certificazione ad eccezione del comma 3 del medesimo articolo, che prevedeva l'obbligo dell'effettuazione dell'elettrocardiogramma a riposo.

Si rammenta che si definiscono attività sportive non agonistiche quelle praticate dai seguenti soggetti: coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate e **agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI**, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982.

Quindi tutti i tesserati presso le ASD o SSD, non agonisti, indipendentemente dal tipo di attività praticata, dovranno produrre il certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva, di tipo non agonistico, rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta così come avveniva nelle passate stagioni sportive.

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ**Progetto CSEN “PluralMente”: il ruolo dello sport nell’integrazione sociale**

L'Ufficio Progetti della Direzione Nazionale CSEN ha elaborato il Progetto PluralMente: lo sport come pratica quotidiana. “PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA’ NEL CAMPO DELL’ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ”. Finanziato con i Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – Annualità 2011. Giugno 2013/Maggio 2014. Obiettivo: mettere in rete, valorizzare e far conoscere l’attività sportiva di un gruppo di disabili che, pur non conoscendosi e vivendo in località lontane, svolgono nel quotidiano una lotta per l’emancipazione attraverso la pratica sportiva. Il primo incontro si è svolto a Messina giovedì 12 settembre 2013: arrivo, accoglienza, sistemazione e presentazione del programma. Conoscenza in mare della pratica sportiva svolta dal Gruppo Siciliano. Venerdì 13 settembre: attività sportiva pratica dei tre gruppi, nell’area dello stretto di Messina, seguiti dagli insegnanti di vela del Club

Marina di Nettuno. Sabato 14 settembre: incontro pubblico di presentazione del Progetto agli Amministratori ed alle Associazioni Locali. - Domenica 15 settembre: visita a Messina; premiazioni con attestati di partecipazione, medaglie e targhe, saluti ed accompagnamento alla partenza. *(continua a pagina 4)*



PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ**Progetto CSEN “PluralMente”: il ruolo dello sport nell’integrazione sociale**

Secondo Incontro ad Aosta / Courmayeur

Lunedì 20 Gennaio 2014: Arrivo, accoglienza, sistemazione e presentazione del programma. Conoscenza sulle piste di sci della pratica sportiva dello snowboard svolta dal Gruppo Valdostano.

Martedì 21 Gennaio 2014: Attività sportiva pratica dei tre gruppi seguiti dai maestri di snowboard del Comprensorio Courmayeur.

Mercoledì 22 Gennaio 2014: Gita con le “ciaspole”, ai piedi del Monte Bianco insieme a tre guide naturalistiche, affiancate dai volontari dell’aspt, con pranzo in rifugio e riprese video.

Giovedì 23 Gennaio 2014: Incontro pubblico di presentazione del Progetto agli Amministratori e alle Associazioni Locali. Premiazioni con attestati di partecipazione, medaglie e targhe, saluti e accompagnamento alla partenza.

Terzo Incontro a Pescara

Giovedì 10 Aprile 2014: Arrivo, accoglienza, sistemazione e presentazione del programma. Conoscenza dell’impianto sportivo e della pratica sportiva svolta dal Gruppo Abruzzese e pratica sportiva dei tre gruppi, nell’area dell’impianto sportivo dell’Istituto Comprensivo Flayano in Pescara e agli impianti sportivi di Lettomanoppello (PE), Via Colle Rotondo, seguiti dagli insegnanti di Karate dell’ASD TOPMASTER.

Venerdì 11 Aprile 2014: Gita al Parco Nazionale della Majella, visita al Centro Visita «Paolo Barrasso» dove è allestito un Museo con una sezione naturalistica e una archeologica. Visita all’area faunistica della Lontra Europea, accessibile ai diversamente abili. Escursione nella Valle dell’Orfento e all’Eremo di San Giovanni.

Sabato 12 Aprile 2014: Incontro pubblico di presentazione del Progetto agli Amministratori ed alle Associazioni Locali.

Domenica 13 Aprile 2014: Visita a Pescara; premiazioni con attestati di partecipazione, medaglie e targhe, saluti ed accompagnamento alla partenza.

Referenti del progetto:

Responsabile del Progetto Nazionale: Andrea Bruni (ufficio progetti nazionale CSEN)

Responsabile Regionale Valle D’Aosta: Andrea Borney (ufficio progetti regionale CSEN)

Responsabile Regionale Abruzzo: Agostino Toppi (ufficio progetti regionale CSEN)

Responsabile Regionale Sicilia: Francesco Giorgio (ufficio progetti regionale CSEN)

Riprese Video: Cristina Coccia e Gabriela Monti



PERIODO DEL PROGETTO GIUGNO 2013 - MAGGIO 2014

Progetto PluralMente

lo sport come pratica quotidiana

Messina 12 - 13 - 14 - 15 settembre 2013
 Courmayeur (AO) 20 - 21 - 22 - 23 gennaio 2014
 Lettomanoppello (PE) 10 - 11 - 12 - 13 aprile 2014

ORGANIZZATO DAL SETTORE NAZIONALE

Stage di arti marziali con otto discipline per gli operatori sportivi dell'area Sud



In primo piano a sinistra il Presidente Nazionale CSEN Francesco Proietti, a destra il responsabile nazionale delle arti marziali Giuliano Clinori.

Si è svolto a Rossano Calabro in provincia di Cosenza la quarta edizione dello stage nazionale per l'area Sud. In una cornice deliziosa del villaggio Nausicaa e con un mare incantevole che ha messo a proprio agio tutti. La manifestazione organizzata dal settore nazionale con il responsabile nazionale per le arti marziali il M° Clinori Giuliano ha visto 8 discipline in campo, Karate con i maestri Cirello Carmelo, Lu-

ciano Galati, Garcea Gabriele, Maurizio Paradisi, Caffaro Sandro e con il coordinatore della Calabria Mario Amendola, mentre per il Ju Jitsu il Docente Internazionale M° Fernand Capizzi e con Giancarlo Bagnulo, Giuliano Spadoni, Gerardo Spina, Pasquale Stanzone, Cristian Minuto e il m° Vito Camello. Per il Taekwondo il M° Dorian Luigi, mentre per la Muay Thai il nuovo ingresso il referente per il sud il M° Mauro Magliocchetti. Il Tai chi il Maestro Franco Calà e per il settore Urban Fighting il M° Pasquale di Bari con gli istruttori Franco Gentile e Marino William. Ed infine il Liu Bo (bastone Siciliano) con i Maestri Letterio Tomarchio Gianni e Rosario Tomarchio, il direttore tecnico nazionale Teodoro Argento e la Dott.ssa Alfina Grasso resp.ufficiali di gara. E infine anche un gruppo di Cosenza del Warpeido ha presentato la sua disciplina.

(continua a pagina 6)



ORGANIZZATO DAL SETTORE NAZIONALE

Stage di arti marziali con otto discipline per gli operatori sportivi dell'area Sud



Ma veniamo allo stage iniziato al venerdì pomeriggio, mentre al sabato mattina veniva fatta l'apertura ufficiale, e con graditissima sorpresa sia il Presidente Nazionale Francesco Proietti, il Vicepresidente Mario Pappagallo e anche la referente per i rapporti con la federazione Delia Piralli sono venuti a fare visita e a portare il loro saluto. Il presidente Proietti nel suo discorso introduttivo ha esortato i settori a contattare direttamente la presidenza per ogni problematica e ha dichiarato che in

occasione del congresso nazionale e quindi con la decadenza di tutte le cariche tecniche, si sta adoperando insieme ai vari responsabili di mettere a punto il nuovo organigramma tecnico nazionale, ha ribadito che siamo i primi in Italia per la promozione sportiva e quindi ha esortato tutti a continuare nel lavoro che si sta facendo e cercando sempre di migliorare la qualità dei servizi offerti e anche a migliorare la qualità dei corsi e dei nostri tecnici. Il M^o Amendola ha consegnato un presente della Regione Calabria a tutti i docenti, alle dieci circa tutti sono rientrati per le loro attività. Nel Pomeriggio, visto la presenza del Presidente si è anche svolta una riunione del comitato Regionale della Calabria, in cui veniva ribadito il rispetto della territorialità per i comitati, e sono stati anche trattati i temi dei corsi di formazione nella regione Calabria, Tutti i Presidenti Provinciali erano presenti e verso le 18,00 veniva redatto il verbale della riunione. Alla domenica ancora tutti sul tatami per le fasi conclusive dello stage e anche per le commissioni nazionali di esame. Clinori è rimasto soddisfatto per lo svolgimento dello stage un po' meno per le presenze, infatti si aspettava una partecipazione più sostanziosa soprattutto da parte del settore Karate che a parte il Maestro Cirello, molti maestri sono risultati latitanti e ha ribadito che i tecnici nazionali hanno il dovere di presentarsi negli stage Nazionali con i propri atleti, sia per capire le strategie dell'ente e sia per avere l'occasione in questi eventi di incontrarsi con gli altri maestri che operano sul territorio anche per stabilire i calendari delle attività a livello Regionale e per condividere i vari corsi di formazione e aggiornamento che si

svolgono nelle regioni del sud, siamo un grande ente e quindi dobbiamo fare una programmazione seria nel territorio lasciando in parte i campanilismi o rivalità e cercando di avere dei momenti comuni di condivisione per non andare a sovrapporre manifestazioni e attività. I coordinatori regionali devono dal canto loro adoperarsi in questi grandi eventi di portare il maggior numero di tecnici del territorio e creare le occasioni di dialogo tra le varie realtà. Purtroppo alla domenica pomeriggio con un sole che spaccava le pietre e un mare che invitava a tuffarsi, tutti i gruppi sono rientrati a casa. Un ringraziamento alle strutture Orovacanze per le splendide giornate passate nelle loro strutture.



A ROMA

L'Associazione Indiana Kayowa organizza il 7° corso per educatori cinofili riconosciuto CSEN



Il corso - di cui è Direttore Tecnico Massimo Perla - avrà inizio domenica 27 ottobre 2013 con il programma seguente: Presentazione del corso e dello staff, Presentazione del CSEN, Presentazione delle figure professionali previste dal CSEN, Codice deontologico, Letture consigliate, Presentazione P.C.R.® (Proprietario Cinofilo Responsabile). 2° incontro domenica 3 novembre 2013: Origini del cane e teorie sulla domesticazione, Etogramma del cane e profili attitudinali delle varie razze, Fisiologia del cane; i sensi; Parte pratica. 3° incontro sabato 16 novembre 2013: Età evolutiva del cane, Periodi sensibili, Socializzazione, Attaccamento e distacco. 4° incontro sabato 23 novembre 2013: Il linguaggio

del cane: i segnali calmanti e di conflitto, Uso del linguaggio corporeo e verbale nella comunicazione col cane, Le posture, la vocalizzazione, Lo stress: cause e manifestazioni. 5° incontro sabato 14 dicembre e domenica 15 dicembre 2013: Aspetti di medicina veterinaria, Pronto soccorso, Aspetti legislativi. 6° incontro domenica 22 dicembre 2013: Motivazioni, Emozioni, Arousal, Parte pratica. 7° incontro sabato 11 gennaio 2014: I principi dell'apprendimento, Apprendimento per associazione, Condizionamento Classico e Operante (Watson, Pavlov, Skinner), Stimolo - Rinforzo - Punizione, Differenze fra i metodi educativi: Behaviorismo, "Metodo gentile", Cognitivismo e Approccio cognitivo relazionale, Cenni sul Clicker, Parte pratica in campo. 8° incontro sabato 1 febbraio 2014: Come insegnare nuovi comportamenti, Alcuni esercizi di addestramento di base, Seduto, Terra, Resta, Richiamo, Piede, Parte pratica in campo. 9° incontro sabato 15 febbraio 2014: Psicologia sociale del cane, Il ruolo del cane nel contesto familiare e urbano, Il ruolo dell'educatore cinofilo, Educazione vs. addestramento. 10° incontro domenica 2 marzo 2014: Il cucciolo: Note di pedagogia cinofila, Formazione del carattere e prosocialità, Puppy Class: Finalità e Organizzazione, Consulenze pre-adozione, Prevenire e gestire le principali problematiche del cucciolo, Controllo del morso, Eliminazioni inappropriate, Il distacco, Controllo delle iniziative, Gestione dell'Arousal. 11° incontro sabato 22 marzo 2014: Educazione del cane in ambiente domestico e urbano, Prevenzione e gestione dei più comuni problemi comportamentali, Gestione delle risorse, Gestione del guinzaglio, Parte pratica. 12° incontro sabato 12 aprile 2014: Il gioco con il cane: Le diverse modalità, Le diverse finalità, Nel lavoro con la famiglia, Nel potenziamento cognitivo, Aiuto nella terapia comportamentale, Parte pratica in campo. 13° incontro domenica 13 aprile 2014: Attività cinosportiva. 14° incontro sabato 19 aprile 2014: Attivazione mentale, Utilizzo dell'olfatto: Esercizi introduttivi, Le prime piste, Parte pratica. 15° incontro sabato 10 maggio 2014: Clicker: principi teorici, Clicker Game, Cattura e shaping, Parte pratica sul campo. 16° incontro domenica 11 maggio 2014: Attività cinosportiva. 17° incontro sabato 24 maggio 2014: L'aggressività: classificazione e cause, La prevenzione, Gestione dell'aggressività inter-intraspecifica, Parte pratica in campo. 18° incontro domenica 25 maggio 2014: Attività cinosportiva. 19° incontro sabato 31 maggio 2014: Lavorare con il proprietario, Dal primo contatto all'alleanza, Analisi della relazione Uomo-Cane e definizione del percorso educativo, Parte pratica in campo. 20° incontro domenica 1° giugno 2014: Attività cinosportiva. 21° incontro domenica 15 giugno 2014: Simulazione d'esame. Per informazioni: (tel. 06/3330228 - mail: info@massimoperla.org - sito: www.massimoperla.org).

A CAPRIVA DEL FRIULI (GORIZIA)

“Svalvolati Off Road”: corso CSEN di enduro con campioni-testimonial azzurri e iridati



Continua ad avere successo, anno dopo anno, l'iniziativa lanciata dall'Associazione Sportiva "Svalvolati Off Road", che nei giorni scorsi ha tenuto sulle colline di Capriva del Friuli (Gorizia) la quarta edizione del corso di Enduro. A differenza degli anni passati l'edizione 2013 si è proposta quasi come una "masterclass", visto che non si sono svolti i corsi per bambini e neofiti, ma gli istruttori si sono confrontati con allievi già esperti e tecnicamente abili, interessati a migliorare ancora di più le loro performance ed apprendere come divertirsi in piena sicurezza. E se nei panni dei maestri ci sono degli autentici fuoriclasse della specialità, il risultato è garantito. L'associazione Isontina è riuscita ancora una volta a portare sul Collio due campioni Italiani indiscussi: il



trialista Fabio Lenzi, sedici volte campione italiano, e il quattro volte campione del mondo di enduro Marco Rinaldi. Le giornate di stage, patrocinate dal Comitato Provinciale CSEN di Gorizia, si sono svolte nei percorsi ad ostacoli appositamente preparati sui terreni dell'azienda agricola Conti Attems di Capriva del Friuli. Grande la soddisfazione del Presidente dell'ASD, Enrico Braida e del Responsabile Tecnico, Andrea Tofful, che per la prima volta hanno proposto, oltre al collaudato enduro, anche la novità del trial. La numerosa adesione e la soddisfazione dei partecipanti hanno ripagato il grande sforzo organizzativo, con la promessa di riproporre questo evento anche l'anno prossimo.

A MANTOVA

CONI e CSEN per sostenere il progetto “Lo sport contro la violenza di genere”



Pierluigi Pajello Presidente
Regionale CSEN della Lombardia

Anche il mondo dello sport mantovano che ha come principale punto di riferimento lo Csen si è reso disponibile, in termini concreti prima ancor che con le parole, a sostenere il progetto “Lo Sport contro la violenza di genere”.

A ribadire e volere tutto ciò è stato, il presidente regione Lombardia del CONI Pier Luigi Marzorati e Il Presidente Nazionale del CONI Giovanni Malagò, che hanno voluto e sostenuto questo evento, anche il presidente Regionale dello CSEN nonché componente del consiglio lombardo del CONI, m° Pierluigi Pajello che sabato scorso ha preso parte all’iniziativa denominata “Lo sport per Yara Gambirasio” tenutasi nella Sala degli Stemmi a Mantova.

A questo incontro Organizzato dal CONI di Mantova Delegato Giuseppe Faugiana, hanno presenziato nomi autorevoli del mondo dello sport e delle istituzioni, dal Prefetto dott. Carla Cincarelli, Questore di Mantova, Giuseppe Reccia per la Provincia di Mantova Francesca Zaltieri, Comune di Mantova Assessore Enzo Tonghini, per L’ufficio scolastico Dott. Vincenzo Dalai per la Federazione Ginnastica Ester Puletti, ed Ermes Cas-

sani, (Consigliere Federale) FGI. Prof Cesarino Squassabia Promotore di Gioco Sport, Moderatore Gazzetta di Mantova Alberto Sogliani in quel contesto si è affrontato un tema molto delicato come il valore sociale ed educativo dello sport. Molti gli argomenti analizzati dai vari personaggi intervenuti e ognuno di loro ha evidenziato la necessità di un maggiore impegno per far sì che la violenza non abbia modo di trovare terreno fertile nello sport.

Il m° Pajello, ad esempio, ha posto l’accento sulla necessità che i giovani possano praticare la disciplina preferita in strutture adeguate. I ragazzi e le ragazze grazie allo sport debbono ricavare gli stimoli per crescere come singoli e come protagonisti della vita sociale oltre ad evitare di restare vittime della violenza che spesso prende di mira persone indifese.

“A Mantova - precisa il presidente regionale dello Csen - una volta che il palazzetto dello sport è andato in disuso, di questo non intendo puntare il dito contro nessuno sia ben chiaro, si è perso, però, un importante punto di riferimento. Ora esiste il Palabam. Una struttura, questa, che francamente per iniziative sportive o sociali è davvero inaccessibile. Visti i costi non è di certo ipotizzabile usarlo, ad esempio, per il corso di difesa personale, disciplina questa che si rivolge in particolare al mondo femminile. Una pratica, quella della difesa personale, che vuole essere uno strumento affinché non abbia mai più a ripetersi una situazione drammatica come quella che ha avuto come protagonista una giovane quale Yara Gambirasio”.

Paolo Biondo

A RIETI**Il CSEN nel gotha delle società blasonate che praticano atletica leggera agonistica**

Marco Torrieri

A Rieti la finale nazionale "Oro" del Campionato di Società tra le migliori dodici squadre italiane praticanti l'atletica leggera agonistica. Per la "E Servizi Atletica Futura Roma", fondata nel 1989, affiliata CSEN-Roma, trattasi del raggiungimento di un prestigioso traguardo, ottenuto avvalendosi, per lo più, di atleti tesserati fin da giovanissimi e cresciuti nell'ambito societario.

L'attività viene svolta, sotto la guida di tecnici qualificati, su tutti i campi romani e in alcuni della provincia (Pomezia, Tivoli, Fiumicino e Valmontone). Nel corso della più che ventennale attività, numerosi sono stati gli atleti che, provenienti dall'Atletica Futura Roma, si sono aggiudicati titoli italiani assoluti e di categoria ed hanno rappresentato la nazionale italiana.

Per i risultati raggiunti e consolidati da molti anni l'Atletica Futura Roma riveste una posizione di assoluta preminenza nel Lazio ponendosi costantemente tra le prime tre società civili. Per eventuali contatti o informazioni rivolgersi a Pino Colecchia – cell. 3338518890.



Emanuele Grossi

In Piemonte corso di formazione per allenatori di karate

Il corso organizzato dal CSEN è composto da 36 ore di studio teorico e pratico, con frequenza obbligatoria, più un esame finale così strutturati: il sabato dalle ore 14.30 alle ore 18.30; la domenica dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00. L'esame (scritto) si svolgerà l'ultimo giorno del corso alle ore 18.00. Requisiti base di partecipazione: al corso potranno partecipare tutti gli associati Csen in regola con il tesseramento per l'anno sportivo in corso 2013. Per informazioni contattare: Responsabile Regionale settore Karate Neri Baglione csekaratepiemonte@ntmail.it – cell. 348-7506122. I partecipanti dovranno presentarsi 30' prima dell'inizio del corso, con la relativa documentazione, che attestati Dan e qualifiche già in possesso e tessera d'iscrizione al Csen. Date Sessioni del corso: sabato 19 ottobre Torino (Centro Ruffini); domenica 20 ottobre Torino (Centro Ruffini); sabato 26 ottobre Torino (Centro Ruffini); domenica 27 ottobre Torino (Centro Ruffini); sabato 23 novembre Torino (Centro Ruffini); domenica 24 novembre Torino (Centro Ruffini).

A GATTINARA (VERCELLI)

Progetto “Atleti In Rete”: le valenze etiche, educative e sportive del mini camp di judo



Si è svolto recentemente il primo Mini Camp di Judo organizzato dal Judo Club Gattinara che ha visto i tecnici del Dojo Equipe impegnati in tre sessioni di allenamento. Il M° Laura di Toma VII dan allenatrice Nazionali giovanili e M° Paolo Natale hanno sviscerato alcuni aspetti tecnici molto interessanti sia per i tecnici che per gli atleti. Ogni sessione di allenamento prevedeva una parte di tecnica - tattica ed una di combattimento e sui 300 mq di materassina si sono avvicendati una sessantina di atleti per sessione. Molti i club provenienti da diverse regioni: Piemonte,

Lombardia Emilia. Romagna e anche dalla vicina Svizzera, che fanno parte del progetto Atleti In Rete e che in sinergia preparano gli atleti sotto la direzione Tecnica del M° Natale. Molto apprezzata la presenza del Direttore Tecnico Fijlkam della regione Piemonte Mario Del Chierico che ha portato il saluto del Presidente Regionale FILKAM Prof. Fabrizio Marchetti e del Vice Presidentsettore Prof. Judo Maurizio Innella; il D.T. ha sottolineato l'importanza di questi incontri per uno scambio costruttivo : i Judoka hanno avuto la possibilità, in un clima fuori dalla tensione del pre-gara , di poter mettere a punto il loro pacchetto tecnico. Presente all'apertura dei lavori anche il delegato provinciale Fijlkam Davide Martuzzi e il segretario provinciale di Csen Vercelli Lisa Ballarini, che ha conferito all'associazione organizzatrice delle targhe di riconoscimento per l'alto livello della manifestazione. Come sempre grande attenzione ai particolari e cura di ogni partecipante: ognuno ha potuto avere il diretto contatto con i Maestri carpando direttamente da loro i particolari dei passaggi di volta in volta spiegati. “Tanta fatica ma volti sereni e soddisfatti e livello di insegnamento molto alto” questo è stato l'apprezzamento del Sindaco di Gattinara, Avv.to Daniele Baglione anch'egli judoka intervenuto per l'occasione a salutare i graditissimi ospiti e che ha invitato a ricreare l'evento. Soddisfatto anche l'organizzatore Valeri Gianluca, che ha ricevuto gli apprezzamenti dei partecipanti ed insieme ai Tecnici Emiliani sta già imbastendo il lavoro per Varallo Città del Judo 2014, 22 ° ritiro del Dojo Equipe, kermesse di livello internazionale giunta ormai al suo sesto appuntamento.



A FOLIGNO (PERUGIA)

Campionato nazionale CSEN di karate e di handikarate



Si svolgerà a Foligno (Perugia) il campionato nazionale CSEN di karate e di handikarate nei giorni 30 novembre e 1° dicembre 2013. L'evento avrà luogo nel Palasport Santo Pietro presso il Polo Sportivo Santo Pietro di Foligno (P.le Nazzeno Gubbini). Per informazioni Giuliano Clinori cell. 348 5296037 e Delia Piralli cell. 348.06.39.936 - www.csenkarate-nazionale.it

Regolamento KATA individuale: A partire dalla categoria ESORDIENTI "A". QUALIFICAZIONI. Un solo Kata per il primo turno, che potrà essere ripetuto; valuta-

zione a punteggio. In caso di parità, valutazione a bandierine, è possibile ripetere lo stesso kata. SEMIFINALI E FINALI: dalla cintura bianca alla cintura blu. 4 ATLETI QUALIFICATI: Valutazione a bandierine. Cinture B – G/A: possono ripetere lo stesso kata. Cinture V/B : 2 kata diversi. Non sono previsti i fuori categoria. SEMIFINALI E FINALI: cintura marrone e nera. 8 ATLETI QUALIFICATI Valutazione a bandierine. Cinture M/N: cambiare kata ad ogni turno. Non sono previsti i fuori categoria. Regolamento KATA a squadre: Gli atleti componenti la squadra devono appartenere esclusivamente alle categorie previste. Valutazione a punteggio. Un solo kata. In caso di parità si potrà eseguire lo stesso kata. Non è previsto il bunkai. Regolamento di KUMITE: Tutti gli atleti devono essere in possesso delle protezioni omologate stabilite dal regolamento: Conchiglia, Guantini, Paradenti, Paratibia (collo/piede), Paraseno per tutte le categorie femminili, corpetto per tutte le categorie, cintura rossa e blu. Sarà obbligatorio l'utilizzo della maschera facciale negli ESO B (PER CHI NON NE FOSSE IN POSSESSO SARA' FORNITA DALL'ORGANIZZAZIONE). Durata combattimento per TUTTE LE CATEGORIE : 120 secondi (Atoshi Baraku a 110). NON SONO PREVISTI RECUPERI. Saranno fatte verifiche di peso a campione tra i vincitori di categoria. In base al numero di iscritti, le categorie potranno essere divise o accorpate diversamente fra loro. Gli atleti partecipanti alla competizione, dovranno essere in possesso della regolare certificazione medica richiesta dalle vigenti norme, depositate presso le società sportive di appartenenza. Le iscrizioni vanno fatte on-line sul sito www.cseniscrizioni.net a partire dal 15/11/2013 e tassativamente entro e non oltre il 26/11/2013. Gli atleti che si presenteranno sul luogo di gara senza l'iscrizione on-line NON saranno inseriti nella competizione. Per il regolamento ESO A si rimanda al "Programma dell'attività Federale 2012 – Settore Karate". Per le categorie agonistiche sarà utilizzato il nuovo regolamento WKF 2012, scaricabile dal sito www.csenfriuli.it

A PESCARA NEI GIORNI 2 - 3 NOVEMBRE

Sport e solidarietà: trofeo di judo per sostenere i giovanissimi del Togo



Il Comitato Regionale Abruzzo del CSEN Settore Judo - in collaborazione con le Associazioni Judo Kai Sakura Pescara, Judo Kai Yama Arashi Pescara, Tanjo a.s.d. e con il Patrocinio della Fijlkam Abruzzo - organizza sabato 2 novembre e domenica 3 novembre 2013 il 1° TROFEO "JUDO PER I BAMBINI DEL TOGO" (trofeo a scopo benefico) presso il Pala Gesuiti di Pescara (Pala Febo sede dei giochi del Mediterraneo 2009 gare di Judo) in Via Maestri del Lavoro.

SABATO 02 NOVEMBRE: COMPETIZIONE INDIVIDUALE PREAGONISTI Bambini (2008/2007/2006) M/F - Fanciulli (2005/2004) M/F -



Ragazzi (2003/2002) M/F. DOMENICA 03 NOVEMBRE: COMPETIZIONE INDIVIDUALE AGONISTI ES. A (2001) M/F - ES. B (2000/1999) M/F - CADETTI (1998/1997/1996) M/F

Al fine di collaborare per la miglior riuscita della manifestazione, ogni società dovrà indicare, all'atto dell'iscrizione, almeno un nominativo di un insegnante o atleta cintura nera che arbitrerà gli incontri delle categorie Preagonistiche; gli stessi dovranno indossare preferibilmente il judogi. Le società organizzatrici declinano ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere ad atleti ed accompagnatori nel corso della manifestazione.

Le società organizzatrici si riservano di modificare il programma e il regolamento in funzione del miglior svolgimento della manifestazione. **ISCRIZIONI:** per la migliore organizzazione, si pregano i partecipanti di inviare le iscrizioni utilizzando l'apposito modulo (da richiedere al Comitato CSEN) entro e non oltre il 25 OTTOBRE 2013.

Al raggiungimento di 150 atleti per la gara del sabato e di 150 atleti per la gara della domenica non saranno più accettate iscrizioni. Inviare le iscrizioni per e-mail (judo.csen.abruzzo@gmail.com). Per info: M° Alfredo Trinchese 3299842949 - M° Daniele Scarpelli 3477575851 - Coordinatore Regionale CSEN Judo M° Giovanni Innamorati 3921971011.



A RONCHI DEI LEGIONARI (GORIZIA)**Corso cinofilo del CSEN per gli over 65 all'insegna della socialità e dell'inclusione**


CORSO per OVER 65enni
...Pochi e semplici regole per capirsi meglio...
LUNEDÌ 8 APRILE e LUNEDÌ 15 APRILE
 presso la Sala  a Ronchi dei Legionari
 In via delle Possessioni
 dalle ore 18:00 alle 19:00

Programma:

- come scegliere il cane più adatto
- "io cane tu uomo"
- cosa possono e non possono mangiare
- le regole base per una buona convivenza
- l'attività fisica fa bene ad entrambi

Corso completamente **GRATUITO!**
 organizzato da
 Centro Cinofilo

 Sheepdog Isontino
 patrocinato dal Comune di Ronchi dei Legionari 

Con il patrocinio del Comitato Provinciale CSEN di Gorizia e del Comune di Ronchi dei Legionari, si è svolto il primo corso cinofilo per Over 65enni organizzato dal Centro Cinofilo Sheepdog Isontino. Questo corso è stato pensato e realizzato per le persone appartenenti alla "vecchia generazione" in modo da aiutare sia uomini che cani a capirsi meglio. I relatori: Martina Bossi, Laura De Matteo e Maurizio Danise hanno toccato dei temi importanti che coinvolgono tutte le famiglie che posseggono un cane, ma hanno strutturato il corso con esempi pratici semplificando l'apprendimento arrivando alla vita quotidiana di tutti gli Over65enni.

**Cinofilia: a Gaeta (Latina) stage comportamentale**

Domenica 13 ottobre 2013 si è svolto a Gaeta (Latina) presso la Polisportiva "Gli angeli custodi", uno stage comportamentale, intitolato "I PRINCIPALI PROBLEMI COMPORTAMENTALI: COME RICONOSCERLI E PREVENIRLI". Lo stage è stato tenuto dalla dottoressa Laura Cagnoli esperta in Comportamento ed educatrice cinofila e dall'Istruttore Silvio Falato Resp. del sett. cinofilia prov. di Latina. Lo scopo dello stage è stato quello di dare la possibilità ai partecipanti di riuscire a capire i vari disturbi comportamentali dei cani e soprattutto prevenirli, evitando così aggressioni verso altri conspecifici e persone, ansie, stress, ecc. ecc. e specialmente a loro che nella maggior parte dei casi, dopo il verificarsi di tali problemi vengono abbandonati, passando il resto della loro vita in canili. Lo stage ha riscosso un eccellente successo e sarà quindi ripetuto.

SI DIFFONDE L'ARTE DEL TAKEMUSU JU JUTSU

L'Accademia Internazionale WASCA-CSEN inaugura la World Academy Personal Defence

Dopo oltre 38 anni di attività, con lo sviluppo dell'arte del Takemusu Ju Jutsu, si è giunti alla nascita del nuovo settore W.A.P.D. (World Academy Personal Defence) specializzata nella formazione accademica di istruttori nazionali (e nel prossimo futuro anche internazionali) nelle discipline della sicurezza e difesa personale. È stato presentato ufficialmente il primo gruppo di istruttori nazionali neo abilitati dopo il corso sostenuto per l'anno 2012\2013. Il corso, è stato gestito e diretto dal fondatore Soke Maestro Alfredo Bassani, coadiuvato dal Supervisore Internazionale GM .Attili Pompilio e dal Direttore Tecnico Internazionale GM Giacomo Rinaldi con la preziosa collaborazione dei Maestri Fabrizio Strinati e Gianluca Quintili. La W.A.S.C.A. ha così ufficialmente lanciato la W.A.P.D. che studia il sistema accademico per la sicurezza e difesa personale ed ha il compito di formare Istruttori e Maestri della suddetta disciplina per l'insegnamento a tutti coloro che praticano arti marziali. La W.A.P.D. si avvale di docenti con grande esperienza ed altissimo livello tecnico. Per informazioni: SITO www.csen.it - SETTORI SPORTIVI – WASCA - INTERNATIONAL



A SERRA ALIMINI ED OTRANTO (LECCE)

700 mini-calciatori e 30 compagini alle finali regionali di calcio giovanile

Lealtà, tenacia, fair play, sorrisi, divertimento ed allegria. All'insegna di questi valori si sono disputate recentemente le finali regionali di calcio giovanile CSEN Puglia presso l'esclusivo villaggio turistico Bravo Club Alimini nella frazione di Serra Alimini (Otranto).

Il torneo, disputato all'interno dello stesso villaggio, dotato di campi in erba naturale, ad eccezione delle gare di calcio a 11, disputate presso lo Stadio Comunale di Otranto (Le), ha visto la partecipazione di 30 squadre provenienti dalle varie provincie pugliesi, per le categorie Primi Calcio, Mini Pulcini, Pulcini ed Esordienti, conditi da numeri impressionanti.

Basta pensare che, in appena tre giorni, sono scesi in campo 700 bambini, seguiti da 500 tra dirigenti ed accompagnatori, tra cui gli stessi familiari.

L'evento, voluto fortemente dal Presidente del Comitato Regionale CSEN Puglia, sig Domenico Marzullo, organizzato sotto l'alto patrocinio del Comune di Otranto, al quale va il più sentito ringraziamento per la concessione dello stadio comunale, è stato un vero successo, una fotografia da incorniciare, da ricordare, da prendere come esempio, un successo figlio dell'organizzazione.

Un trionfo ottenuto in un clima prettamente sportivo, autentico, goliardico, accattivante, semplicemente bello. Centrato in pieno, pertanto, l'obiettivo principale della kermesse: gli atleti scesi in campo si sono distinti, come sempre, per la lealtà, il fair play, la passione, l'orgoglio e la tenacia, valori dimostrati durante le Finali Regionali di Calcio Giovanile CSEN, i quali sono di fondamentale importanza per le nuove generazioni. *(continua a pag. 17)*



A SERRA ALIMINI ED OTRANTO (LECCE)

700 mini-calciatori e 30 compagini alle finali regionali di calcio giovanile



“Il fine – dichiara il Presidente Regionale CSEN Puglia, Domenico Marzullo - è far acquisire ai bambini un bagaglio di esperienze di movimento indispensabile per metterli in condizione di apprendere meglio, di affrontare le attività sportive e di saperle utilizzare anche nel tempo libero per rendere attivo il proprio stile di vita, in quanto lo Sport incrementa la quantità e la qualità di movimento e si configura come un contributo a promuovere salute, a migliorare le relazioni sociali e la qualità della vita per avere, in futuro, vantaggi in termini di benessere e di sostenibilità ambientale.”

Mai come in questa occasione lo Sport si è dimostrato quale mezzo di crescita culturale e sociale dimostrandosi elemento non secondario degli equilibri sociali.

Un ringraziamento doveroso va alle società partecipanti, ai mister, ai genitori dei piccoli partecipanti, agli arbitri intervenuti, a Stefano Bitetto per la sua fattiva collaborazione, a Gianni Caffaro, storico portiere dell'A.S. Bari Calcio, per la partecipazione attiva al torneo, ma, soprattutto, a chi ha a cuore la crescita, sportiva e sociale, dei nostri ragazzi!

Queste le squadre partecipanti al torneo:

1. ASD NEW GREEN PARK - BARI;
2. ASD NUOVA FREE TIME CALCIO - BARI;
3. ASD SAVIO CALCIO - BARI;
4. ASD ACCADEMIA DEL CALCIO - BARI;
5. ASD ACCADEMIA CALCIO MOLA - BA;
6. ASD ATLETICO PALO - BARI;
7. ASD ESPERIA MONOPOLI - BARI;
8. ASD FESCA FLAMINIO - BARI
9. ASD MARUGGIO - TARANTO;
10. ASD TARAS TARANTO;
11. ASD FC OTRANTO - LECCE;
12. ASD AUXESIA MAGLIE - LECCE;
13. ASD FBC NICASSIO - BARI;
14. ASD FOOTBALL CLUB CAPURSO - BA;
15. ASD POLISPORTIVA TRANI 2006 - BAT;
16. ASD ANDRIA SPORT - BAT;
17. ASD PONTE LAMA TRANI - BAT;
18. ASD CALCIO RAGAZZI VALENZANO

AL CENTRO SPORTIVO "VERDEAQUA" (L'AQUILA)

Presentato il Memorial "Angelo Onorato" di pattinaggio artistico e corsa



Presso il Centro Sportivo Verdeaqua si è tenuta la conferenza stampa programmata per annunciare, per il secondo anno, la celebrazione del Trofeo Memorial Angelo Onorato – gara nazionale di pattinaggio corsa e artistico valida anche come Campionato Nazionale CSEN. Sono presenti la Presidente della Cooperativa Verdeaqua Dott.ssa Sandra Giordani, il Presidente del Consorzio Pattinaggio L'Aquila Sig. Corrado Ruggeri, l'ex Assessore allo Sport Dott. Giampaolo Arduini, il Presidente Regionale FIHP Sig. Pasquale Volpe,

stampa e tv locali. Apre l'assemblea il Sig. Mario Miconi, Presidente del Centro Polisportivo Giovanile Aquilano ASD, organizzatore dell'evento, il quale dopo aver salutato e ringraziato i presenti, ha commemorato la figura dello scomparso Dott. Angelo Onorato a cui la Manifestazione è intitolata. Viene riassunto il programma della Manifestazione. Con l'occasione il Presidente sottolinea la situazione critica che vive lo sport della città di L'Aquila dovuta anche alla mancanza di adeguati spazi che permettano l'allenamento degli atleti soprattutto durante il periodo invernale; basti pensare alle disagiate trasferte che i pattinatori del C.P.G.A. ASD debbono sobbarcarsi per l'allenamento invernale nelle città di Pescara e San Benedetto. È infine ricordata la situazione del Palazzetto dello Sport di Viale Ovidio, ancora inagibile.



Prende la parola la Dott.ssa Sandra Giordani la quale ha puntualizzato e messo in risalto le grandi doti umane e sportive dell'amico Angelo Onorato. Ha rappresentato anch'essa le difficoltà che vivono le famiglie dei ragazzi che praticano lo sport, legate tanto alla distanza delle nuove residenze quanto anche a subentrati aspetti economici legati alla attuale congiuntura. Propone la collaborazione delle Associazioni sportive che operano sul territorio al fine di sensibilizzare la città tutta, alla cultura dello sport, anche valutando un possibile supporto economico da parte delle Istituzioni. *(continua a pagina 19)*

AL CENTRO SPORTIVO "VERDEAQUA" (L'AQUILA)

Presentato il Memorial "Angelo Onorato" di pattinaggio artistico e corsa



Il Sig. Corrado Ruggeri interviene ricordando la recente applicazione da parte della Regione Abruzzo della cd "Legge De Matteis", che ha stanziato in questi giorni significative somme destinate alla ricostruzione degli impianti sportivi della città. Tra questi, in primis, il "Palazzetto dello Sport" di Viale Ovidio il quale tornerà, dopo i dovuti lavori che termineranno il prossimo autunno, alla sua veste originaria di Pattinodromo. Infine sono stati riconosciuti i meriti del C.P.G.A. ASD nel settore del pattinaggio nell'ambito del quale atleti ad essa iscritti hanno conseguito risultati ai vertici delle classifiche nazionali, europee e mondiali (8 Titoli del Mondo e 4 Record Mondiali dei quali due, Susmeli e Duggento, tuttora imbattuti).

È invitato a prendere la parola l'ex Assessore allo Sport e Vice Sindaco Giampaolo Arduini, da sempre estimatore dell'attività del Centro Polisportivo Giovanile Aquilano. Dopo una prima commemorazione del Dott. Onorato, è ufficialmente data la notizia della gara di appalto relativa ai lavori da effettuare per il ripristino del Pattinodromo. Con l'occasione è stato espresso il desiderio di una adeguata sponsorizzazione al mondo sportivo locale dilettantistico da parte delle numerose aziende che da tutta Italia operano nella ricostruzione cittadina. Con dovizia di particolari è stata anche tratteggiata l'importante opera sportiva cofinanziata dal Governo Giapponese che sorgerà nella zona Centi Colella, ove verrà edificato un Palazzetto dello Sport dalla capienza di circa 1600 posti.

Il Presidente Volpe ringrazia il Presidente Mario Miconi per le numerose iniziative intraprese negli anni in favore dell'attività rotellistica aquilana con risultati che sono sotto gli occhi di tutti, a partire dall'assegnazione ed organizzazione del Campionato del Mondo Assoluto di pattinaggio a rotelle – edizione 2004, evento che ha dato lustro anche



alla città di L'Aquila. Un affettuoso e commosso ricordo è stato dedicato all'amico ed atleta Dott. Angelo Onorato, che ha avuto l'onore di allenare. Inoltre mette in risalto l'iniziativa di promozione del settore "artistico" la cui presenza è prevista in coda alla Manifestazione. Chiude la conferenza il Presidente Mario Miconi, che ringrazia nuovamente tutti e rimanda l'incontro all'apertura dei Giochi.

ORGANIZZATO DAL COMITATO REGIONALE CSEN LUCANO

Convegno sulla certificazione medica dell'attività sportiva di base

Il Comitato regionale CSEN di Basilicata, sensibile alle tematiche del mondo dello sport e dell'associazionismo tutto, visto il particolare periodo di preparazione alle attività sportive agonistiche e promozionali, ha organizzato un incontro culturale informativo sulla certificazione medica richiesta per una sana e sicura attività anche e soprattutto alla luce delle norme vigenti in materia. Così grazie alla disponibilità offerta dall'assessore regionale alla Sanità dr Attilio MARTORANO, uomo di sport, presso la sala Inguscio della Regione Basilicata è stato tenuto un incontro di alto profilo tecnico con la gradita partecipazione del Dott. Rocco CANTORE, presidente della Federazione Italiana Medico Sportiva e del Dott. Libero MILETI, dirigente di Basilicata Soccorso, nonché la partecipazione dell'Assessore MARTORANO ed una buona presenza di dirigenti e tecnici di A.S.D e S.S. D. sportive provenienti da tutto il territorio lucano. Tema dell'assise è stato il valore che occorre dare ad una sana e sicura pratica motoria, andando oltre i requisiti minimi richiesti per legge al fine di svolgere un ruolo fondamentale per una migliore qualità della vita. Il presidente del Comitato Sandrino Caffaro, dopo aver ringraziato tutti i presenti, è entrato subito nel vivo dell'argomento dando la parola al presidente della F.I.M.S. dott. Cantore, il quale ha esordito ricordando a tutti che il nostro paese, è leader nel mondo per la sanità sportiva ed in particolare la Basilicata è il fiore all'occhiello in quanto è l'unica regione italiana che esonera gli atleti dal pagamento del ticket per le visite mediche sportive agonistiche, in seguito riconosce al ventennio passato la genesi che segna la nascita della medicina sportiva nel paese; difatti il periodo fascista ha voluto il medico sportivo come garanzia per una crescita della gioventù che veniva spinta verso la pratica di uno sport come esaltazione di una sana popolazione per la patria; Così nel corso degli anni si sono instaurate delle convenzioni giuridiche con le Federazioni sportive che disciplinano le varie specialità con una netta suddivisione tra sport agonistico e non, invitando tutti a praticare una disciplina come antidoto per l'allungamento della vita contro uno stato di obesità. Il dott. Mileto invece forte della sua esperienza in campo di pronto soccorso ha voluto sottolineare come nel caso del povero giocatore di calcio Morosini, la sentenza dei giudici ha individuato il medico del 118 colpevole, in quanto in una manifestazione di quel genere non c'era un defibrillatore, questo purtroppo significa che bisogna sempre porsi oltre la norma al fine di garantire il massimo in ogni momento, per questo ringrazia i tanti corsisti che hanno partecipato ai corsi formativi che il 118 di Basilicata ha organizzato e nello stesso tempo elogia il ruolo che l'assessore regionale Martorano ha fatto in merito al riconoscimento di un defibrillatore in ogni comune lucano al fine di garantire un presidio sanitario per tutti ed inoltre auspica che la F.I.M.S. sia accreditata per l'organizzazione di corsi di formazione pubblici. L'assessore Martorano ha detto in maniera chiara da sportivo praticante, l'importanza del ruolo di simpiosi che deve esistere tra lo sport e la salute per cui il ruolo della medicina dello sport deve essere un pilastro di garanzia contro pratiche sbagliate che ledono le persone, il tutto naturalmente per andare verso le premesse di uno stile di vita sempre più evoluto. Infine il capo del dicastero lucano della sanità ha voluto ricordare l'importante appuntamento del 1° ottobre prossimo venturo con un incontro dal tema "Corri contro il diabete" alle ore 16,30 presso sempre la sala Inguscio e la partecipazione di un grande tecnico sportivo il prof. Gabriele ROSA. Chiave di chiusura della bella manifestazione culturale è stata la consegna degli attestati di certificazione conseguiti dai tecnici CSEN partecipanti ai corsi di pronto soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori, consegnati direttamente dal Dott. Mileti direttore dei corsi: Infine il presidente dello CSEN lucano ha consegnato ai relatori partecipanti una targa sportiva e una maglietta della X° giornata dello sport con lo slogan: "Questa è l'Italia: Sogna, Cresce e Vince" ispirandosi ad una Italia che ama lo sport e lo pratica quotidianamente; un'Italia che crede nei valori sportivi, della correttezza del merito, della condivisione con i compagni e gli avversari; un'Italia energica, gioiosa e vincente. Pertanto fare sport fin da piccoli significa entrare a far parte di questa Italia, per questo il C.O.N.I. promuove il diritto allo sport di ogni individuo e L'Ente di promozione deve svolgere tale compito.

Sandrino Caffaro

A TERMOLI (CAMPOBASSO)

Successo della barca vastese Dragonfly al Memorial d'altura "Mario Cariello"



Diciotto le imbarcazioni partecipanti alla prima edizione di questa kermesse di vela che ha visto gareggiare imbarcazioni con lunghezza fuori tutto dai sette fino ai quattordici metri. Manifestazione di vela organizzata dal Circolo della Vela di Termoli, in collaborazione con la società termolese Franmarine s.r.l. e Marina di San Pietro. La manifestazione è iniziata alle 9,30 con il raduno dei partecipanti ed il briefing pre-regata. Il via alla competizione è stato dato alle 12,00. Gli equipaggi delle barche iscritte alla regata si sono dati battaglia nelle acque del lungomare nord di Termoli e Marina di Montenero. La regata è durata circa 2 ore. Lo spettacolo offerto dalle diciotto imbarcazioni partecipanti che hanno navigato sfidando il vento fino a 18/22 nodi per cercare di aggiudicarsi un posto d'onore in una delle tre categorie è stato di alta qualità tecnica e ha messo in luce l'alta professionalità degli equipaggi che hanno magistralmente governato le imbarcazioni su un mare che si proponeva con circa 2,5 metri di onda. Primi a tagliare il traguardo sono state le imbarcazioni vastesi "Dragonfly" con equipaggio composto dai Vartesi Monteferrante Giovanni, (armatore e skipper) Rocco De Vitofrancesco, Vincenzo Bontempo, Sergio Marcianelli e dall'Aquilano Mario Miconi (tra l'altro Presidente del CPGA asd di L'Aquila)

la) e 'Rossa' seguite dalla 'Blis' del Circolo della Vela di Termoli che si aggiudicano rispettivamente il primo, il secondo ed il terzo podio. Queste barche rientrano nella categoria natanti dagli 8 ai 10 metri. Nella sezione 12-14 metri, il natante 'Antare' di Vasto, seguito dalle barche termolesi 'Dragon' e 'Francesca'. Nella categoria 10-12 metri vincono 'Pestifera', 'Nonno Mimì' e 'Papa One' di Termoli.



A NAPOLI

Convegno del CSEN: “Gli aspetti psicologici e pedagogici nella promozione sportiva”



“Il ruolo degli operatori sportivi contro il bullismo”

ABSTRACT DELL'INTERVENTO
DOTT.SSA SOPHIE LIBERTINO

Il bullismo è un fenomeno ampiamente diffuso nella nostra società, prende piede in molti ambiti sociali, ma trova terreno poco fertile in ambito sportivo, che per questo motivo deve impegnarsi a prevenirlo ed arginarlo. Il bisogno di apparire, di conferme sociali e di approvazione da parte del gruppo dei pari,

dei genitori e dei compagni sembrano essere le motivazioni che spingono i soggetti ad agire da "bulli". Il target a cui facciamo riferimento è quello degli adolescenti, che si trovano in una fase della vita nota per la "crisi d'identità", l'adolescente si trova infatti a combattere con se stesso per crearsi un'identità stabile, e per far questo ha bisogno di una rete di figure guida, che lo aiutino a trovare la sua stabilità, attraverso la trasmissione di valori e regole... frequentando l'ambiente sportivo si impara presto che attraverso il sacrificio e il rispetto di norme condivise è possibile raggiungere i propri traguardi, ed è proprio questo il vantaggio degli istruttori, che all'interno di un approccio "sistemico/ecologico", se adeguatamente formati, possono assumere un ruolo rilevante nella vita dei giovani, insegnando loro ad accettare le sconfitte e a non arrendersi mai.

"L'attività sportiva in età evolutiva: processi psicologici e ruolo pedagogico degli istruttori"

ABSTRACT DELL'INTERVENTO
DOTT.SSA LUANA MORGILLI

Parlando di sport in età evolutiva è importante soffermarsi sui principali processi psicologici coinvolti in questa attività: motivazione, autoefficacia e attribuzione causale. Tra le motivazioni dei bambini ci sono il gioco e l'agonismo, inteso come manifestazione matura e costruttiva dell'aggressività. Con la crescita le motivazioni si moltiplicano e diversificano, ma possono anche vanificarsi. In ogni allenamento, ma in modo particolare nei casi in cui gli atleti avvertono mancanza di motivazione, scarsa autostima e basso senso di autoefficacia, il ruolo pedagogico dell'istruttore riveste un'importanza fondamentale. L'istruttore che conosce ed è attento a questi processi può strutturare allenamenti che, evitando continui insuccessi, noia e monotonia, non compromettano le motivazioni del giovane atleta e al contrario le rafforzino. Un lavoro di questo tipo può avere effetto preventivo sui fenomeni di drop-out precoce. I ragazzi che si hanno di fronte hanno bisogno di essere curati individualmente e stimolati in modo adeguato. Per questo, insegnargli a investire su se stessi, piuttosto che a spendere energie nel confrontarsi ossessivamente con gli avversari o ponendosi obiettivi irraggiungibili, permette loro di vivere lo sport come una soddisfazione personale riducendo il rischio di abbandono.

A CELLAMARE (BARI)**Attività motoria a scuola con il CSEN:
progetto “Sport e scuola - insieme per educare”**

“Sono 700 i bambini delle scuole elementari e medie che, per quattro mesi, hanno aderito al progetto ‘Sport e scuola: insieme per educare’, lanciato dal CSEN, Comitato Provinciale di Bari e dall’Asd Football Club Cellamare con la preziosa e proficua collaborazione del Comune di Cellamare e dell’Istituto Statale Comprensivo “Nicola Ronchi “. Sotto la guida di docenti e allenatori, i piccoli atleti hanno svolto attività motoria, imparato i primi rudimenti delle più svariate discipline sportive, dal calcio alla pallavolo, dal basket alle arti marziali, ma soprattutto hanno imparato come lo sport possa essere il mezzo per socializzare, per incontrarsi, e per imparare”. Lo ha detto il vicesindaco di Cellamare, dott. De Santis, nel corso della giornata conclusiva del progetto, alla presenza anche del Presidente Regionale CONI Puglia, ing. Elio Sannicandro, del Delegato Provinciale CONI Bari, prof. Vincenzo Fiorentino, del Presidente Regionale CSEN Puglia, sig. Domenico Marzullo, del Presidente Provinciale CSEN Bari, sig. Massimo Marzullo e della Preside dell’istituto Ronchi, prof.ssa Isabella Miccolis, tracciando un bilancio dell’attività svolta nelle scuole primarie. E presenti, soprattutto, bambini e genitori, che hanno seguito il corso di educazione sportiva.

(continua a pagina 25)



A CELLAMARE (BARI)

Attività motoria a scuola con il CSEN: progetto “Sport e scuola - insieme per educare”



“Sport vuole dire salute e soprattutto vuol dire impegno – ha sottolineato il Presidente Provinciale CSEN, Massimo Marzullo - vuole dire imparare quei valori come la forza, la tenacia, il rispetto e il fair play, perché non è importante tanto vincere una competizione sportiva, quanto giocare lealmente, rispettando il proprio avversario, che non è mai un nemico, ma semplicemente un concorrente. E lo sport significa anche dare un obiettivo ai nostri bambini, un mezzo per combattere la devianza giovanile e il fenomeno del disagio, dando un’alternativa ai più piccoli, offrendo loro uno spazio in cui lavorare, con i propri coetanei, in cui trascorrere momenti di svago non fini a se stessi, ma comunque raggiungendo il proprio target. Il progetto del Comitato Provinciale CSEN Bari, che ha visto la piena collaborazione tra scuola e mondo dello sport, ha interessato ben 700 bambini iscritti alle scuole elementari e medie del Comune di Cellamare. Gli alunni di ciascun istituto hanno beneficiato di 700 ore di attività motoria, che si sono sviluppate nell’arco di 8 mesi, da Novembre 2012 a Giugno 2013 e che ha visto i bambini in età evolutiva impegnati in attività di gioco e di apprendimento, di coordinamento e di socializzazione”. “Tra i 6 e i 10 anni – ha sottolineato il Presidente Regionale CSEN Puglia, Domenico Marzullo – non è importante svolgere sport, ma attività motoria, che consente a ogni bambino di capire sin dove può spingere le proprie capacità, imparando a conoscere i propri limiti e le proprie potenzialità, senza pretendere troppo dal proprio corpo. E sono questi gli obiettivi che, ad esempio, il CSEN si propone ogni anno, con le tante iniziative indette per far capire a tutti che ‘Lo Sport non va in Vacanza’”.

A VIGNALE MONFERRATO (ALESSANDRIA)**Corso base della Scuola Quad CSEN all'insegna dello slogan "guida sicura"**

Si è svolta a Vignale Monferrato (AL), la seconda tappa della Scuola Quad Csen di "Guida Sicura", presso la Concessionaria Non Solo Quad. Grazie all'aiuto del Sig. Dario Rossi, Presidente della Asd "Non solo quad", affiliata CSEN, si è potuto allestire un aula/officina per la teoria a dir poco meravigliosa e due settori/prova per la parte pratica dei partecipanti al corso. In questa cornice, si sono svolte ben due giornate di Corso Base, "gli allievi", nove nella giornata di Sabato e otto alla Domenica, sempre seguiti dall'Istruttore Nazionale Pascal Rosolen, coadiuvato dal Resp.le Nazionale Raduni Sig. Antonio Spanò, hanno svolto la parte teorica al mattino, interagendo con entusiasmo e passione con gli argomenti trattati dal programma. Dopo una breve sosta, in entrambe le giornate, "gli allievi" si sono presentati con i loro mezzi sui campi scuola, preventivamente allestiti per le necessarie prove. Diligentemente, nel massimo ordine e rispetto del programma, tutti hanno potuto ascoltare i consigli e le correzioni impartite dall'Istruttore, al fine di portare la propria capacità di guida ad un livello di sicurezza e controllo sempre migliore. Al termine delle giornate sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, eseguite le foto di gruppo a testimonianza e ricordo di questa splendida esperienza. Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti hanno permesso la realizzazione di questa "tappa scolastica" in Piemonte: La Croce Rossa, intervenuta addirittura con due mezzi (Ambulanza e Fuoristrada) presente per sicurezza ed eventuali necessità; La Concessionaria Non Solo Quad, che con grande passione e generosità si è adoperata nella perfetta ed impeccabile preparazione dei siti scolastici. Agli "Allievi", diciamo noi grazie... per la serietà, l'attenzione e la passione che avete profuso in queste costruttive giornate.

**A Mazzano Romano torneo intercomunale di calcio a 5 promosso da Pro Loco e Municipalità**

Un evento in grande stile, alla presenza di un folto pubblico sul sintetico del Comune di Mazzano Romano (Roma). Fortemente voluto dal Presidente della locale Pro Loco Livio De Luca e dal Sindaco Angelo Mancinelli, nonché dal sempre attivo collaboratore del CSEN Daniele Giannotti coadiuvato da Thomas Lucarelli. Sin dalle battute iniziali s'era capito che sarebbe stato un successo, ben impostate le squadre partecipanti, corrette fino alla fine, ottimi gli arbitri che si sono avvicendati nelle gare, un elogio per il Sig. Paolo Zetilla che ha diretto sia le semifinali che le finali. Sicuramente da riproporre ed inserire con altri eventi sportivi l'esperienza, poter fare affidamento sul pubblico e su quanti hanno collaborato: ecco, l'auspicio sia del primo cittadino che del Presidente della Pro Loco.

Brindisi - La prima scuola di arti circensi contemporanee

Si avvia a Brindisi la prima scuola di arti circensi contemporanee del sud Italia in un contenitore multidisciplinare con finalità ludiche, sportive, pedagogiche e formative. Il progetto pilota "Scuola di arti circensi Tenrock Theater Circus" di Brindisi nasce infatti in attuazione del progetto Start-Up Tenrock - nel quadro della sovvenzione globale "Piccoli Sussidi" P.O. Puglia FSE 2007-2013 - con la collaborazione del Comune di Brindisi e delle partnership CSEN (Comitato Provinciale di Brindisi), Confcooperative di Brindisi, Consorzio "Madre Teresa di Calcutta" e Cooperativa sociale "Giocartacchi". Il progetto nasce con l'intento di creare le basi per un percorso armonico e formativo di preparazione psico-fisica che punti sia allo sviluppo dell'espressività corporea, sia delle capacità motorie, in particolare quelle che implicano ritmo, equilibrio, coordinazione e concentrazione, nonché al consolidamento dell'autostima e dello sviluppo della coscienza individuale e di gruppo.

Foggia - Campionati provinciali amatoriali di calcio

Ai nastri di partenza - come tutti gli anni - i campionati amatoriali di calcio organizzati dal Comitato Provinciale CSEN di Foggia. Un evento che ha consolidato prestigio e visibilità nel panorama delle più qualificate tradizioni sportive. Iniziano i campionati Over 35 K3 ed Over 35 Easy Life. Si articoleranno in gironi all'italiana con gare di andata e ritorno. Si concluderanno a marzo 2014. Le compagini vincitrici passeranno alle fasi provinciale e regionale con l'obiettivo di staccare il biglietto per il clou nazionale. Inizia anche il campionato di calcio a 7 con le stesse modalità dei primi due. Le motivazioni educative e formative di questo straordinario momento sportivo sono finalizzate a strappare i giovani dalle blandizie della tossicodipendenza, dell'alcolismo, della microcriminalità, della violenza che esplode negli stadi e nel bullismo scolastico. Per informazioni contattare il responsabile provinciale del settore calcio CSEN Stefano Mucciarone.

Articoli in word e foto in jpg a news@cсен.it

I settori tecnici, i comitati territoriali e le società sportive sono invitati a comunicare alla redazione del nostro magazine gli eventi da realizzare sotto l'egida del CSEN. Gli articoli devono pervenire in word. Foto, locandine, manifesti, ecc. devono essere trasmessi in formato jpg (non inviare materiali in pdf). E' preferibile annunciare le manifestazioni 20 giorni prima della loro realizzazione. Saranno privilegiate immagini di atleti "in movimento" protagonisti di una visibilità dinamica che susciti spinte emotive di identificazione e di emulazione.